



Quando il sequestro passionale diviene patologico

Il fatto che la passione si comporti come un'emozione che perdura nel tempo, ci dice già come strutturalmente essa possieda un effetto sequestrante. Chi vive nella passione è fortemente preso dall'oggetto del suo sentire e la sua capacità di valutare è offuscata dalla "cecità passionale", determinata dal pathos che la nutre e la tiene viva, sequestrando le altre emozioni, le quali vengono messe al servizio della principale. La parola pathos, di origine greca, significa letteralmente sofferenza o emozione. Secondo il pensiero greco, il pathos è una delle due forze che regolano l'animo umano ed è in contrapposizione al logos, che è la parte razionale dell'animo umano, mentre il pathos corrisponde alla parte irrazionale.

ATTUALITA'



Siamo in estate, sole, mare e meduse, come non farsi impressionare pag.2

Le invasioni di meduse nei mari italiani sono un fenomeno complesso che comporta diversi risvolti di natura ambientale.

SALUTE & BENESSERE

Se utilizzi il telefono al buio nel letto, prima di dormire, non farlo mai più. pag.4

CULTURA



Il basilico, una pianta regale dalla storia leggendaria e fatale pag. 3

Il basilico è una pianta di origine africana su cui esiste una leggenda di amore e gelosia, ma le sue virtù terapeutiche non lo sono da meno.

SANITA'

Legge 104, i criteri per accedervi e le patologie indicate pag.6

Pag.2

Pag. 2

SALUTE & BENESSERE



Quando I microbi fanno gioco di squadra per sopravvivere ai pericoli pag. 4

Le famiglie cui sono affidati i bambini con famiglie in difficoltà, ricevono gli agognati fondi attesi dal comune, salvando il servizio.

SOCIALE

5 per mille, lo Stato riorganizza il terzo settore pag.6

SOCIALE



5 per mille, lo Stato riorganizza il terzo settore

Di recente è stato pubblicato, in Gazzetta Ufficiale, ed entra in vigore da oggi 19 luglio 2017, il decreto legislativo sul 5 per mille. Nel decreto è prevista la conferma dei beneficiari degli ultimi cinque anni. Perciò, il 5 per mille andrà dunque a favore degli enti "del volontariato".

Quando il sequestro passionale diviene patologico

Il termine pathos ha molto in comune con la passione: il termine deriva, infatti, dal latino patior, che significa soffrire, provare, sopportare o patire. Quando la passione supera la cosiddetta soglia della "normalità" inizia il sequestro "patologico". La passione è intensamente mossa da una spinta verso l'oggetto del suo sentire e da una edonia (riporre il bene nella felicità), che la connota piacevolmente o spiacevolmente. Possiede inoltre, la capacità di rispondere in modo forte ad una certa situazione che le è specifica, e un'espressività atta a comunicare lo stato interno e ad informare gli altri. Quando una o più di queste funzioni "impazzisce", allora si verifi-

ca il sequestro patologico. La spinta eccessiva determina un'iperattività compulsiva e/o frenetica, come lo è per esempio la mania e l'ossessione, oppure rallenta o addirittura blocca l'azione come accade nella catatonìa e nelle fobie. L'eccesso di edonia, o piacere, determina gli stati euforici di esaltazione, mentre al contrario si ha la depressione ed altri disturbi psichiatrici con perdita di interesse e di piacere, che si manifestano con la mancanza di interesse per le attività ricreative, incapacità di sviluppare rapporti stretti con le altre persone e mancanza di interesse per l'attività sessuale. L'anedonia e la disedonia sono caratterizzate invece dall'inabilità patologi-

ca a provare piacere, come si riscontra in molti malati psichiatrici. La "disregolazione omeostatica edonica" può essere valutata non solo in presenza o assenza della capacità di provare piacere, ma anche secondo differenze qualitative e quantitative rispetto alle normali condizioni. Recentemente si è riscontrato che l'abuso prolungato di droghe induce dei deficit nei meccanismi che presiedono al rinforzo positivo, ma anche l'emergere di stati affettivi negativi come ansia, disforia e depressione durante l'astinenza e la casistica potrebbe andare avanti per molte pagine ancora... Il confine tra sequestro passionale e quello patologico non è sempre ben chiaro e la com-

plexità della patologia resiste a facili classificazioni. Un criterio potrebbe essere riscontrato nella durata, dove uno sarebbe relativamente breve e l'altro tenderebbe invece alla permanenza.

Il criterio infrastrutturale proposto dalla timologia si basa sulle funzioni emotive. Sebbene sia tutto da approfondire e verificare, potrebbe comunque aprire una nuova strada verso una classificazione della patologia ed i suoi sequestri, sempre che si possa definire col termine "patologia" il fenomeno umano rappresentante una distorsione dell'interazione.

Carluccio Bonesso
Presidente SIT

Siamo in estate, sole, mare e meduse, come non farsi impressionare

Le invasioni di meduse nei mari italiani sono un fenomeno complesso che comporta diversi risvolti di natura ambientale con implicazioni su pesca, turismo e salute. Non tutte le meduse sono pericolose, in particolare quelle più grandi ed appariscenti, presenti nel Mediterraneo come Aurelia aurita, Cotylorhiza tuberculata, Rhizostoma pulmo etc hanno solo potere urticante.

Tra le specie più irritanti segnalate nei mari italiani e diffuse nel Mediterraneo possono annoverarsi la Pelagia noctiluca (medusa luminosa, scifozoa), la Charybdea marsupialis (cubozoa) e la Physalia physalis (caravella portoghese, hydrozoa). La massiccia presenza di sciami di Pelagia nelle acque costiere e soprattutto vicino alle spiagge rappresenta un limite importante per il turismo. I pescatori sono spesso punti mentre tolgono i pesci dalle reti, proprio per la presenza di meduse. I pesci così pescati, inoltre, non

sono adatti al consumo. Le punture di Pelagia sono molto dolorose e la loro gravità varia a seconda dell'estensione e della durata del contatto, della sensibilità della vittima e della tempestività del primo soccorso.

Esistono alcuni dati statistici sul numero di incidenti avvenuti nelle acque dell'Adriatico e della Grecia.

Tuttavia, sono solo vagamente indicativi del reale numero di bagnanti colpiti durante la stagione estiva, poiché la maggior parte dei casi non richiede un soccorso medico. Nessun caso di decesso, però, dovuto a Pelagia è stato riportato nel Mediterraneo.

La dose di veleno per peso corporeo è probabilmente insufficiente a compromettere le funzioni cardio-respiratorie. Nonostante i disagi per i bagnanti, le punture di Pelagia rappresentano un pericolo relativo per la salute umana.

Oltre a P. noctiluca, circa altre undici specie di scifomeduse sono presenti nel Mediterra-

neo. La loro presenza varia sostanzialmente di anno in anno e anche su base stagionale, e può raggiungere elevate densità in certi mesi ed in alcune regioni.

Ad esempio, la comune medusa Aurelia aurita forma aggre-

gazioni costiere in certe zone del Mediterraneo, soprattutto da maggio a luglio, e la sua presenza sembra essere favorita dall'inquinamento organico delle acque costiere.

Redazione



LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI

INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZI PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI



WWW.INAP.IT

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

VISITA IL SITO:

WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)

Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

Il basilico, una pianta regale dalla storia leggendaria e fatale

Il basilico una pianta erbacea annuale alta fino a 60 cm, con foglie opposte, ovali, di 2-5 centimetri di lunghezza. Il colore delle foglie varia dal verde pallido al verde intenso, oppure è viola o porpora in alcune varietà. I fusti eretti, ramificati, hanno una sezione quadrata come molte delle Lamiaceae, e hanno la tendenza a divenire legnosi e frondosi. I piccoli fiori bilabiati, bianchi o rosei, hanno la corolla di 5 petali irregolari, gli stami sono 4 e gialli, mentre i fiori sono raggruppati in infiorescenze all'ascella delle foglie e i semi sono fini, oblungi e neri. Il nome deriva dal latino medievale basilicum, con origine dal greco basilikon ("pianta regale, maestosa"), da basileus "re". Come pianta medicinale, le foglie e le sommità fiorite sono utilizzate per preparare infusi ad azione sedativa, antispastica delle vie digerenti,

stomachica e diuretica, antimicrobica e antinfiammatoria. Il basilico è utilizzato anche contro l'indigestione e come vermifugo. Come collutorio è indicato contro le infiammazioni del cavo orale. In ultimo, l'olio è utilizzato per massaggiare le parti del corpo dolenti o colpite da reumatismi. Tuttavia, anche questa pianta contiene delle controindicazioni, poiché contiene metileugenolo ed estragolo, sostanze che si sono rivelate cancerogene su ratti e topi. Sebbene gli effetti sull'uomo non siano stati studiati, gli esperimenti indicano che è necessaria una quantità molto superiore a quella con cui normalmente si usano per rappresentare un rischio per il cancro. D'altronde, la combinazione con altri alimenti ne riduce o annulla l'effetto tossico. Uno studio del 1989 sull'olio essenziale del basilico mostra che la pianta ha proprietà fungicide

e repellenti per gli insetti, in particolare per le zanzare. Esiste anche una leggenda sul basilico e su un vaso di terracotta, chiamato testa del moro perché la forma ricorda quella di un arabo, che adorna molti balconi e case di Palermo. Si narra che a Palermo, nel bellissimo quartiere arabo "Al Hâlisah", oggi la Kalsa, intorno all'anno 1000, periodo della dominazione araba, viveva una fanciulla bellissima la cui pelle rosata ricordava la delicatezza dei fiori di pesco a primavera, e gli occhi d'un azzurro intenso rispecchiavano il mare azzurro che ci circonda. Non si sa se per scelta volontaria o per imposizione della famiglia, questa ragazza visse reclusa, ma il suo passatempo preferito era quello di prendersi cura delle piante del suo balcone. Un giorno, un giovane moro, passando sotto il balcone della fanciulla, la vide così bella e aggraziata che se

ne innamorò perdutamente. Subito le dichiarò il suo amore e la ragazza, impressionata dalla bellezza e dall'audacia del giovane, ricambiò più che volentieri il suo amore, felice anche di lasciare quella condizione di reclusa. Però, la fanciulla scoprì che il suo bel moro non solo era sposato, ma presto l'avrebbe lasciata per tornare al suo paese. Infuriata per essere stata ingannata, e accecata dalla gelosia, decise di tenerlo per sempre con sé. Attese la notte e lo uccise mentre il moro dormiva, decapitandolo e della testa ne fece un vaso in cui piantò del basilico, pianta dell'amore e della passione. Il basilico cresceva così abbondante e profumato che i vicini presi dall'invidia per quel bellissimo vaso, si fecero fabbricare dei vasi di terracotta a forma di "testa di moro".

Redazione

SEI SICURO?

Sei sicuro che la tua banca ti offra le migliori condizioni?

Sei sicuro che il tuo amico, collega o parente ti consigli un operatore finanziario che ti agevoli davvero?

Sei sicuro che le offerte online siano realmente vantaggiose?

Sei sicuro che le proposte sui volantini non siano soltanto oro che luccica?

NON PRENDERE ABBAGLI

Se sei un lavoratore dipendente o in pensione e desideri contrarre o rinnovare una cessione del quinto o una delega

Confronta le nostre condizioni Contattaci ora dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

Fidarsi è bene, verificare è meglio

I professionisti del credito
ASSIFIN
ITALIA s.r.l.
AGENZIA IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

Corso Tukory, 250 - Palermo (ang. via Filiciuzza)
assifinitalia@assifinitalia.it - www.assifinitalia.it

Tel. 091.6519418
P PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet www.assifinitalia.it si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

Quando i microbi fanno gioco di squadra per sopravvivere ai pericoli

Una coppia che vive sotto lo stesso tetto arriva a condividere proprio tutto dalla camera da letto, fino ai batteri. Un team di ricercatori dell'University of Waterloo, in Canada, ha analizzato i microbiomi cutanei di diverse coppie di conviventi. I ricercatori hanno concluso che gli innamorati sotto lo stesso tetto influenzano in modo significativo le rispettive comunità di germi che si trovano sulla loro pelle. Si crea un matrimonio 'allargato' fra microbi abbastanza forte da permettere, attraverso algoritmi informatici, di identificare con un'accuratezza dell'86% le coppie di conviventi basandosi solo sul dato dei microbiomi cutanei. assicurano gli scienziati canadesi su 'mSystems', rivista aperta dell'American Society for Microbiology. Gli esperti

hanno analizzato 330 tamponi raccolti da 17 punti del corpo dei partecipanti, tutti eterosessuali e residenti nella regione di Waterloo. I campioni sono stati prelevati per esempio da palpebre, narici (dentro e fuori), ascelle, tronco, dorso, ombelico, palmi delle mani. Le somiglianze più forti fra i microbiomi dei partner sono state trovate sui piedi. Gli esperti precisano che la convivenza ha probabilmente meno influenza sul profilo microbico di una persona rispetto ad altri fattori come il sesso biologico e quale parte del corpo viene studiata. Ma è comunque possibile collegare le coppie sulla base dei microbiomi, spiega l'autore senior dello studio, Josh Neufeld. Che i piedi siano uno dei punti in cui la 'fusione' fra microbi avviene più facilmente "ha senso, in effetti - riflette Neu-



feld - Si fa la doccia e si cammina sulla stessa superficie a piedi nudi. Questo processo probabilmente funziona come forma di scambio microbico con il partner e anche con la casa stessa". Di conseguenza lui e lei finiscono con lo stesso mix. Quanto conti la parte del corpo analizzata si chiarisce con un altro esempio: le analisi condotte da Ashley Ross, hanno evidenziato che le comunità microbiche che si trovano nella parte interna della

coscia risultano più simili tra persone dello stesso sesso che tra i partner conviventi. Tanto che gli algoritmi riescono a differenziare tra uomini e donne con un'accuratezza del 100% analizzando solo questi campioni. Il che, ragionano gli scienziati, suggerisce che il sesso di una persona può essere determinato sulla base di questa regione corporea, ma non di altre.

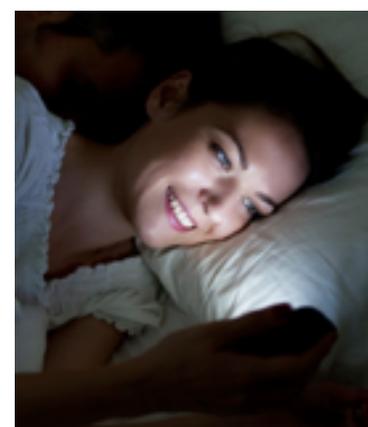
Francesco Sanfilippo

Se utilizzi il telefono al buio nel letto, prima di dormire, non farlo mai più.

Il cellulare, ormai compagno delle nostre giornate e delle nostre notti, ci offre tante possibilità, ma l'uso potrebbe provocare problemi. L'uso dei cellulari, in particolare degli smartphone, prima

di andare a dormire, chattando e postando immagini sui social network, non è una scelta saggia dal punto di vista della nostra salute. Anche se occorre ammettere che l'utilizzo del telefonino prima di andare

a dormire è un procedimento assiduo che, di frequente, ci ritroviamo ad attuare per prendere sonno più rapidamente, tale abitudine non è proprio in linea con la nostra sicurezza sanitaria. In particolare, possono verificarsi situazioni patologiche che possono nuocere alla nostra salute, tanto che gli esperti avrebbero messo in evidenza i seguenti tre grossi rischi che quest'abitudine moderna comporta. Il primo è l'aumento del rischio di cancro, poiché l'utilizzo ravvicinato del telefono prima di dormire, porta ad avere un sonno fortemente disturbato. Ciò aumenta la possibilità di sviluppare un tumore, in particolare al seno nelle donne e alla prostata negli uomini. Ciò potrebbe verificarsi, perché la melatonina è un potente antiossidante ed è un'arma naturale del corpo contro il cancro, ma può essere soppressa dalla "luce blu". Una seconda conseguenza sarebbe l'aumento di peso, perché il protrarsi del tempo in cui si passa ad osservare il telefono prima di dormire, può dare l'effetto



contrario e toglierci il sonno, aumentando così lo stimolo della fame e di conseguenza il nostro peso. Una terza conseguenza è il danneggiamento degli occhi. L'esposizione alla "luce blu", prima di dormire, determina un graduale danno alla retina e la degenerazione maculare, ossia la perdita della vista al centro dell'occhio o la capacità di vedere di fronte, determinando la cataratta. Viste le conseguenze possibili, sarebbe preferibile una sana tisana o una camomilla, ma se proprio non si riesce, resta sempre la cara e vecchia televisione ad accompagnarci nelle braccia di Morfeo.

Redazione

**LE OFFICINE
D'IPPOCRATE**

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

*Le attività progettuali sono rivolte ad un'ampia fascia di cittadini:
Soggetti in Età Evolutiva; Diabetici cronici;
Donne over 50; Soggetti Anziani; Soggetti Disabili
e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.*

*Il Servizio è erogato dall' Az. Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello
in cooperazione con un Team dedicato dall'associazione A.N.I.O.*

**Per prenotazioni presso il Centro
"Le Officine d'Ippocrate"**

☎ 091 780 4219 📞 334 7288005 ✉ ippocrate@anio.org

Per informazioni

☎ 091 780 4221 📞 391 7752397

✉ 📞 @ 📍



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari

www.anio.it



A.N.I.O. Onlus

Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

Ognuno di noi può essere pilastro portante ed essenziale al sostentamento dei servizi che ogni giorno la **ANIO - ONLUS**. garantisce ai pazienti con infezioni alle ossa. La destinazione del Cinque per Mille, è un importantissimo mezzo per sostenerci. Grazie ad esso abbiamo creato il centro “**Le Officine di Ippocrate**”, dove ogni anno 26.000 pazienti hanno potuto usufruire dei nostri servizi.

Offriamo il nostro supporto per i centri specializzati in infezioni ossee in Italia a più di 130.000 malati grazie al lavoro di ANIO con le istituzioni.

Oggi l'**osteomielite** è una patologia inserita nei **Livelli Essenziali di Assistenza**, lottiamo ogni giorno per i diritti del malato con problematiche ortopediche.

*Per te è solamente un gesto per un malato è **VITA!***

Dona il tuo **5x1000**
ANIO Onlus

Codice Fiscale **97165330826**

Per destinare il 5 per mille ad ANIO basta firmare nel riquadro “*sostegno del volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale*” che figura sui modelli di dichiarazione dei redditi (730, Unico, CUD ecc..) e inserire il codice fiscale **97165330826**.

www.anio.it

Legge 104, i criteri per accedervi e le patologie indicate

La legge 104/92 regola i benefici per i pazienti affetti da patologie riportate nella medesima, rivelandosi assai utile in aiuto di questi ultimi nel corso del tempo. Tuttavia, per quali patologie sono previste agevolazioni? In realtà, non esiste un vero e proprio "elenco tassativo" di patologie, ma sono le commissioni delle Asp a stabilire se sussista una disabilità o uno stato invalidante dopo un esame preliminare. Per l'accertamento degli stati invalidanti, però, è predisposta una particolare tabella ministeriale che fa riferimento all'incidenza delle infermità sulla capacità lavorativa. In questo caso, si esprime il pregiudizio percentuale che ciascuna menomazione comporta sul corpo del paziente visitato. In sostanza, alla gravità

della patologia è associata una connessa percentuale di invalidità.

La tabella prevede sia l'infermità cui è attribuita una percentuale "fissa", sia quella per le quali l'invalidità è riferita a una o più fasce successive di dieci punti percentuali, a loro volta individuate secondo classi funzionali definite in base a criteri di evidenza clinica.

Per le infermità non indicate in tabella, il personale medico dovrà procedere alla valutazione del danno in via analogica indiretta, o per equivalenza, facendo riferimento a infermità analoghe tabellate e di pari gravità. È escluso invece il ricorso a valutazioni con criterio analogico proporzionale, riservato alle infermità che risultino tabellate, ma con diversa gravità. Tuttavia,

se il soggetto possiede una formazione tecnico-professionale e l'infermità incide significativamente sulla sua capacità lavorativa specifica in occupazioni confacenti alle sue attitudini, sono ammesse variazioni in aumento non oltre 5 punti percentuali. Analoga variazione ma di segno opposto con medesima variazione percentuale, può essere realizzata nel caso in cui l'infermità risulti non avere incidenza sulla capacità lavorativa, specifica o attitudinale. Tali variazioni percentuali non possono ovviamente fare a meno di un accurato esame lavorativo ed attitudinale. Nel caso d'infermità unica, la percentuale dell'invalidità permanente è espressa, utilizzando alcuni criteri. Questi sono la percentuale fissa d'invalidità, quando l'infermità

corrisponde, per natura e gravità, esattamente alla voce tabellare (colonna "fisso"), e una misura percentuale compresa tra i valori estremi ("min - max") indicati per le infermità tabellate in unica fascia. Un ulteriore criterio è la misura percentuale di invalidità compresa tra i valori estremi ("min - max") della fascia corrispondente alla specifica classe quando per l'infermità siano previste più classi funzionali.

Nel caso di infermità plurime, sono calcolate dapprima le percentuali relative alle singole infermità per giungere alla valutazione finale, poi tali percentuali sono integrate con criteri diversi a seconda che le menomazioni dovute alle infermità riscontrate.

Redazione

5 per mille, lo Stato riorganizza il terzo settore

Di recente è stato pubblicato, in Gazzetta Ufficiale, ed entra in vigore da oggi 19 luglio 2017, il decreto legislativo sul 5 per mille. Nel decreto è prevista la conferma dei beneficiari degli ultimi cinque anni. Perciò, il 5 per mille andrà dunque a favore degli enti "del volontariato" (quelli già iscritti al primo elenco), di quelli che si occupano di ricerca scientifica e sanitaria, a sostegno delle attività sociali dei Comuni e delle associazioni sportive dilettantistiche oltre che quelle per le attività di tutela e promozione ambientalista. Altri dettagli arriveranno da un altro decreto, un Dpcm, che dovrà essere adottato a breve scadenza e che definirà modalità e termini per l'accesso al 5 per mille per la formazione e la pubblicazione dell'elenco permanente degli iscritti. Tuttavia, si presume che in questo settore le norme ricalcheranno sostanzialmente ciò che è stato emanato finora. La novità più significativa, nel decreto in vigore da oggi emerge, infatti, che il futuro Dpcm dovrà stabilire l'importo minimo erogabile a ciascun ente delle somme risultanti sulla base delle scelte

effettuate dai contribuenti» e «le modalità di riparto delle scelte non espresse dai contribuenti». Perciò, sotto una soglia minima di contributo le associazioni non vedranno un euro, e l'"inoptato" (somme destinate senza codice fiscale) verrà redistribuito con criteri da stabilire, e non più semplicemente in proporzione alle scelte ricevute. Su quest'aspetto ci sarà battaglia, soprattutto da parte delle organizzazioni che oggi ricevono le maggiori somme in assoluto, e che quindi dovrebbero rinunciare a una bella fetta d'introiti. Il decreto sembra andare nella direzione di uno snellimento, quando annuncia che il futuro Dpcm conterrà le modalità per il pagamento del 5 per mille. Soprattutto, sono importanti i termini entro i quali i beneficiari comunicano alle amministrazioni erogatrici i dati necessari per il pagamento delle somme assegnate. Oggi si arriva in sostanza al terzo esercizio (due anni solari dopo), perciò si punta in questo modo ad arrivare a un solo anno reale di differimento. Dopo aver ribadito che i beneficiari del contributo del 5 per mille non possono utilizzare queste le somme per coprire



le spese di pubblicità e campagne di sensibilizzazione sul 5 per mille stesso, il decreto affronta il tema della trasparenza. Come in precedenza, i beneficiari devono redigere un apposito rendiconto, entro un anno dalla ricezione delle somme, e inviarlo al ministero competente entro 30 giorni, accompagnato da una relazione illustrativa. La novità è rappresentata dall'obbligo di pubblicare sul proprio sito, sempre entro 30 giorni, gli importi e il rendiconto, dandone comunicazione all'amministrazione entro i successivi sette giorni. In caso di mancanza, saranno erogate sanzioni in caso di inadempienza. Meno male che vengono previsti termini anche per i mini-

steri, seppur dilatati: questi hanno infatti l'obbligo di pubblicare online gli elenchi dei beneficiari entro 90 dall'erogazione delle somme, oltre al link al rendiconto pubblicato sul sito web del beneficiario.

Redazione

SOLUZIONI CRUCIVERBA

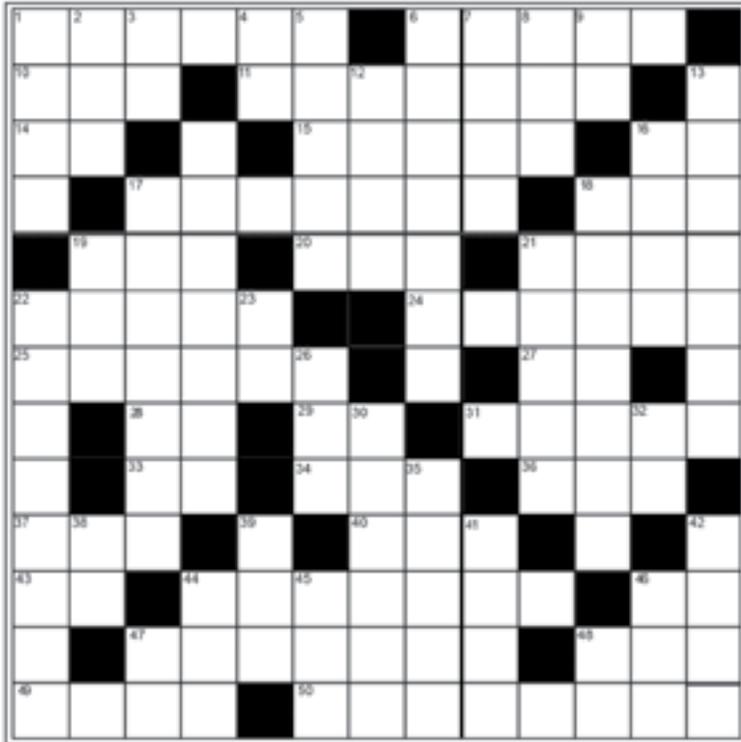


Il Cruciverba



Il nostro giornale propone il gioco non solo come passatempo ma soprattutto quale utile esercizio delle facoltà intellettive.

E' un'azione solo in apparenza banale o semplice: in realtà si tratta di un'autentica palestra che stimola le cellule mentali e che permette alle numerose interconnessioni tra esse di mantenere un ottimo stato di forma, a venti come a novant'anni...e oltre.



ORIZZONTALI

1 Liquore che può avere la sigla V.S.O.P. **6** Nave da carico **10** Pianta del sapone **11** Carattere tipografico **14** Salerno **15** Un Pippo dello spettacolo **16** Università Cattolica **17** Nome di Baudelaire **18** Agreste senza aste **19** Guardare in USA **20** Caen senza inizio **21** Sedile in inglese **22** Tutt'altro che profano **24** Cumulo di detriti **25** Prepara cocktail **27** Iniziali di Fogazzaro **28** Odiare senza dire **29** Iniziali di Biagi **31** Possono essere maggiori o minori **33** Iniziali di Neruda **34** Segna il limite di navigabilità **36** Servizi segreti russi **37** La coppia degli Dei **40** Organizzazione Mondiale della Sanità **43** Nuoro **44** Versione latina della Bibbia **46** Congiunzione **47** Brigante **48** Grande antilope africana **49** Irritazione cutanea giovanile **50** Nacque a Recanati

VERTICALI

1 I Cupiello vi trascorrono il Natale **2** Vale 3600 secondi **3** Vai...in Inghilterra **4** Casa automobilistica inglese **5** Rettile molto velenoso **6** Sanguinoso **7** Ne è affetto il sieropositivo **8** Ha infranto la legge **9** Grosseto **12** Ugual senza "gu" **13** Si usa per togliere lo smalto **15** Carro armato USA **16** Fiume della Russia **17** Il fondatore di Atene **18** Chi mangia la terra **19** Linee Aeree Sudafricane **21** Bacio nei fumetti **22** Instabile **23** Boa decapitato **26** National European Bureau **30** Blues ossessivo **32** Iniziali della Bose **35** Riempito d'affetto **38** Bollettino Ufficiale **39** Divertimento in inglese **41** Cartello di fermata **42** Ariovisto li sconfisse nel 71 a.C. **44** Guai a Roma **45** Consonanti in "lodalo" **46** Fine inglese **47** Benevento **48** Consonanti in gara



OFFERTE DI LAVORO

Cercasi n°4 commerciali per contratto di collaborazione, per azienda nel settore dei media (editoria e Marketing) inviare C.V. a: redazione@nellattesa.it

Solo fino al 31 Maggio Affrettati!

Chi ti Cura?

Sei un medico? un professionista? Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato! Promuovi il tuo studio su nell'attesa... il settimanale socio-sanitario più letto... Un Omaggio alla tua professionalità con soli 60€ Contattaci su direzionecommerciale@nellattesa.it

ALLERGOLOGIA

DOTT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

NEUROLOGIA

DOTT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: mc.romano1958@gmail.com

NEFROLOGIA

DOTT. PIERO MIGNOSI

Specialista in Nefrologia, Dir.Med.U.O. Nefrologia e Dialisi-Policlinico di Palermo Diagnosi e terapia delle malattie renali. Terapia dietetica della Insuff.Renale Cronica Gestione nutrizionale del paziente emodializzato Cateterismo femorale per emodialisi-Emodialisi Per prenotazioni (ALPI) Tel. 3392118903

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOTT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. Sito Web: www.emilioitaliano.it eitaliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri: 091 346563 - cell. 338 8546604

CASA STAGNITTA
SORSI E MORSI DI CAFFÈ

Discesa del Giudici, 42/44
90133 - Palermo (PA)

nell'attesa... settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O. Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: Girolamo Calsabianca Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it
Dr. Dario Bellomo Medico Specialista ASP di Asti
Prof. Giorgio Maria Calori Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)
Prof.ssa Carla Giordano Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)
Dr. Emilio Italiano Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello
Dr. Tommaso Mannone Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
Dr. Sergio Salomone Pres. Associazione A.S.S.O.
Dr. Angelica Provenzano Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
Dr. Alessandro Scorsoni Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico
Prof. Alberto Firenze - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU
Dr. Gabriele Viani, Medico Specialista in Radiologia
Dr. Benedetto Alabastro, Consulente ANIO per il diabete
Dr. Angelo Lo Iacono, Economista
Prof.ssa Chiara Bennici, Storica dell'arte
A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)
Sito web: www.anio.it
Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma
nell'attesa... Edito da: Phoenix di Simona Lo Biondo
Direttore Responsabile: Francesco Sanfilippo - direttore@nellattesa.it
Divisione Commerciale e Grafica: Andrea Ganci - direzionecommerciale@nellattesa.it
Stampa: Pitti Grafica via Pelligra, 6 (Pa)
Ufficio Comunicazione: Andrea Ganci - e-mail: direzionecommerciale@nellattesa.it
Sito web: www.nellattesa.it
Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>
Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it
Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari

SEDE NAZIONALE:

Via Altofonte Malpasso, 453/R
90126 Palermo

SEDE OPERATIVA:

Via Ninni Cassarà, 2
90146 Palermo

presso:

Cto Ospedali Riuniti Villa Sofia
Cervello - Piano Terra

Telefono: 800.688.400

Sito web: www.anio.it

email: info@anio.it

Codice Fiscale: 97165330826

A.N.I.O. Onlus,

Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

L'ANIO (Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-articolari) volge tutto il suo impegno al fine di dare una spalla forte e consapevole a quella fascia di cittadini disagiati da una complicanza ortopedica garantendo la presa in carico globale del paziente della sua famiglia, fortificando lo spazio di ascolto, la promozione di un servizio d'informazione, supporto e orientamento ai servizi, assistenza socio-sanitaria (invalidità, legge 104, ricorsi e aggravamenti, contrassegni di circolazione auto ecc...). E' possibile sostenere le attività di ANIO versan-

do il proprio contributo su c/c 21641931 o iban sul c/c IT57F076010460000021641931.

Oppure destinando il proprio 5 per mille nella dichiarazione dei redditi (730, Unico, Cud) inserendo il codice fiscale 97165330826 nel riquadro "Sostegno del volontariato" e organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

Unisciti a noi, dai una mano anche tu! Per un malato d' infezioni ossee ogni gesto di solidarietà non è banale è vita!



LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:

Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello

A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante:

- Tramite fax al CUP Villa Sofia Cervello **091.780.8101**

- Chiamando il numero diretto dell'ANIO: **091 7804219**

- Inviando una mail:

ippocrate@anio.org

- Inviando un **Whatsapp** al numero **334.7288005**

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO denominato **OFFICINE D'IPPOCRATE.**

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

DA CHI E A CHI E' EROGATO IL SERVIZIO

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello*

con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Gli esami strumentali e le visite sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

A CHI E' RIVOLTO

Soggetti in Età Evolutiva
Soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici; Diabetici cronici; Donne over 50; Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno una indicazione prescrittiva di uno specialista.

ESAMI STRUMENTALI

L'attività degli esami strumentali comprende: **Baropodometro Elettronico** Rilevazione per lo studio delle pressioni plantari (statico), l'analisi della deambulazione (dinamico), valutazione delle oscillazioni (stabilometrico), con e senza svincolo. Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 2

PRESTAZIONE:

Test Stabilometrico Statico e Dinamico

CODICE MINISTERIALE: 93055
Quantità: 2

Formetric

Scansione ottica tridimensionale non invasiva del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente le curve della colonna in antero-posteriore e latero-laterale.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea. Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

- LOMBARE:

CODICE MINISTERIALE: 88992A
QUANTITA': 1

- FEMORALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992B
QUANTITA': 1

- ULTRADISTALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992C
QUANTITA': 1

- TOTALBODY

CODICE MINISTERIALE: 88993
QUANTITA': 1

VISITE

Visita Generale Odontostomatologica/Odontoiatrica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM. (Dott.ssa A. Provenzano)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 8970D

Di Controllo: 89010D

Visita Generale di Medicina Fisica e Riabilitazione

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott. G. Sardella)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897MFR

Di Controllo: 8901MFR

Visita Generale Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897OR

Di Controllo: 8901OR

Visita Generale Diabetologica

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897DB

Di Controllo: 8901DB



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari